

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23


DIREZIONE REGIONALE /STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO (art. 4 L.R. 77/99):  
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE  
AMBIENTALI

SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (Residenziale, Scolastica, di Culto) DPC022

UFFICIO: EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO

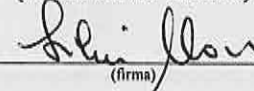
L'Estensore

(Arch. Silvia Aloisio)

  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(Arch. Silvia Aloisio)

  
(firma)

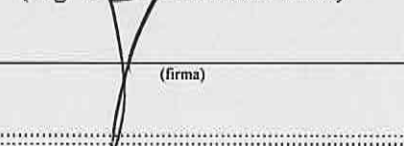
Il Dirigente

(Dott. Silvano Binchi)

  
(firma)

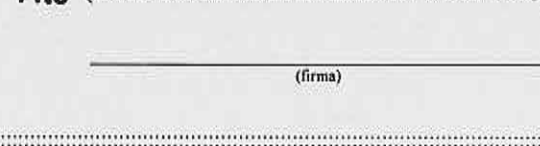
Il Direttore Regionale

(Ing. Emidio PRIMAVERA)

  
(firma)

Il Componente la Giunta

F.to (Dott. Bartolomeo Donato DI MATTEO)

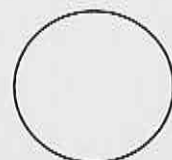
  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Avv. Daniela Valenza

(firma)



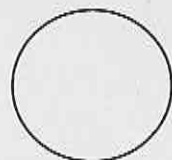
Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso

(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li \_\_\_\_\_



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

DANIela LUCIANO

(firma)



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 18 OTT. 2017 Deliberazione N. 588

L'anno ..... il giorno ..... del mese di 18 OTT. 2017  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig.

LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

- |    |            |     |                  |
|----|------------|-----|------------------|
| 1. | DI MATTEO  | 6.  | PAOLUCCI ASSENTE |
| 2. | LOLLI      | 7.  | PEPE             |
| 3. | GEROSOLIMO | 8.  | SCLOCCO ASSENTE  |
| 4. |            | 9.  |                  |
| 5. |            | 10. |                  |

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

### OGGETTO

D. Lgs 65 del 13.04.2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni".  
Atto d'indirizzo - Avviso "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi".

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (cd "Buona scuola") che all' art. 1, commi 180 e 181, lettera e), prevede l' "istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole per l'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", che all'art. 3, comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e "si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali";

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (da qui in avanti MIUR) n. 526 del 28 luglio 2017, sostituito dal D.M. n. 637 del 23.08.2017 con il quale:

- ✓ vengono ripartiti i fondi INAIL tra le Regioni ed in particolare alla Regione Abruzzo vengono assegnati € 3.597.824,45 per la realizzazione di Poli per l'infanzia;
- ✓ vengono definiti i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse degli Enti Locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi, criteri integrabili dalle Regioni sulla base delle relative specificità territoriali;

**ATTESO** che la Regione entro 90 giorni dall'avvenuta adozione del suddetto decreto n. 637/2017, e quindi entro il 21.11.2017, dovrà procedere a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e previo parere dell'ANCI regionale, e a trasmetterli nei successivi 60 giorni al MIUR;

**DATO ATTO** che il decreto del MIUR non prevede la necessità che gli Enti Locali al momento della loro candidatura dispongano già dei progetti, in quanto il MIUR stesso indirà specifico concorso sulle proposte di intervento individuate dalle Regioni, e gli enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento potranno affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito del suddetto concorso;

**DATO ATTO**, altresì, che gli enti interessati a formulare la manifestazione di interesse dovranno avere, pena l'esclusione, la piena disponibilità dell'area individuata per la realizzazione del Polo per l'infanzia; la stessa dovrà essere urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione;

**PRECISATO**, inoltre, che gli immobili che sorgeranno nelle localizzazioni individuate saranno costruiti a cura e spese dell'INAIL e resteranno di proprietà di INAIL;

**ATTESO** che i canoni di locazione che il soggetto pubblico locatario dovrà corrispondere all'INAIL sono posti a carico dello Stato, mentre resteranno a carico dell'Ente Locale le spese per le indagini preliminari, la progettazione, gli arredi, allestimenti e attrezzature per la didattica, eventuale demolizione dei fabbricati, la bonifica delle aree, le spese per la eventuale collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori;

**CONSIDERATO** che si rende necessario stabilire i criteri in base ai quali selezionare gli interventi da finanziare ai sensi del citato decreto MIUR 637/2017;

**RITENUTO** di predisporre un Avviso rivolto a tutti gli enti locali contenente, nel rispetto di quanto stabilito dal citato Decreto del MIUR n. 637/2017, i tempi e le modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse per la realizzazione di Poli per l'infanzia innovativi, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle stesse;

**VISTO** il predisposto Avviso "Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi", di cui all'ALLEGATO 1 (corredato dei modelli A, B e C) contenente gli elementi di cui sopra;

**DATO ATTO** dell'attestazione di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità del presente provvedimento, espressa dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**di approvare** l'"Avviso - Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi" contenente, nel rispetto di quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 637 del 23.08.2017, i tempi e le modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse, i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle stesse, di cui all'ALLEGATO 1, corredato dei Modelli A, B e C, quale parte integrante al presente provvedimento;

**di dare atto** che il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, sulla base del presente atto d'indirizzo, adotterà tutti gli atti gestionali necessari per l'attuazione di quanto deliberato, ivi compresa l'approvazione della graduatoria degli interventi selezionati e la trasmissione degli stessi al MIUR;

**di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale, in quanto gli oneri per gli interventi in esso previsti rimangono a carico dell'INAIL;

**di stabilire** che l'allegato Avviso sarà pubblicato sul portale della Regione Abruzzo, nonché nella specifica sezione delle Aree Tematiche denominata "Edilizia Scolastica" del medesimo sito.



REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte Integrante alla deliberazione n. **588** del **18 OTT.** 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)  
BADIA LUCLANO

DPC - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
DPC022 - Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto)  
Ufficio Edilizia Scolastica e di Culto

ALLEGATO "1"

## AVVISO

### Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a *Poli per l'infanzia innovativi*

#### ART.1

##### Finalità

La legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (cd "Buona Scuola") all'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), prevede l'"istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole per l'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, nonché ai fini della conciliazione tra tempi di vita, di cura e di lavoro dei genitori, della promozione della qualità dell'offerta educativa e della continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e la partecipazione delle famiglie".

Il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107", all'art. 3, comma 1, prevede la realizzazione dei Poli per l'infanzia che "accolgono, in un unico plesso o in edifici vicini, più strutture di educazione e di istruzione per bambini e bambine fino a sei anni di età" e "si caratterizzano quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, anche al fine di favorire la massima flessibilità e diversificazione per il miglior utilizzo delle risorse, condividendo servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali".

I Poli per l'infanzia possono essere costituiti anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (da qui in avanti MIUR) n. 526 del 28 luglio 2017, attuativo di tali disposizioni, sostituito dal Decreto MIUR n. 637 del 23.08.2017, ha ripartito tra le Regioni le risorse messe a disposizione e definito i criteri per l'acquisizione da parte delle Regioni delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti Locali proprietari delle aree oggetto di intervento e interessati alla costruzione di Poli per l'infanzia innovativi.

Le Regioni devono provvedere a selezionare da uno a tre interventi sul proprio territorio e a darne formale comunicazione al MIUR.

Successivamente, il MIUR indirà specifico concorso avente ad oggetto proposte progettuali relative agli interventi individuati dalle Regioni. I progetti saranno valutati da una Commissione nazionale di esperti.

Gli Enti locali proprietari delle aree oggetto di intervento possono affidare i successivi livelli di progettazione ai soggetti individuati a seguito di concorso di idee di cui al capoverso precedente.

**Gli immobili saranno costruiti a cura e spese dell'INAIL e resteranno di proprietà INAIL.**

I canoni di locazione da corrispondere all'INAIL saranno posti a carico dello Stato.

#### ART. 2

##### Dotazione finanziaria

Il presente avviso trova copertura finanziaria nelle risorse INAIL messe a disposizione con Decreto del MIUR n. 637 del 23.08.2017, per la realizzazione di Poli per l'infanzia, risorse quantificate per la Regione Abruzzo in € 3.597.824,45.



Decreto stabilisce altresì che le risorse non utilizzate o derivanti da economie di intervento vengano ripartite in un successivo decreto del MIUR in favore delle Regioni stesse.

### **ART. 3**

#### ***Soggetti titolati a presentare domanda***

Possono presentare la manifestazione di interesse i **Comuni, in forma singola o associata** che abbiano la piena disponibilità dell'area destinata o da destinare all'edilizia scolastica e interessati alla costruzione di edifici scolastici idonei ad ospitare un Polo per l'infanzia innovativo.

### **ART. 4**

#### ***Tipologia di opere***

Le manifestazioni di interesse riguardano esclusivamente la costruzione di nuove strutture scolastiche (eventualmente anche dopo la demolizione, a carico dell'Ente, di un edificio già esistente) da destinare a Poli per l'infanzia, in *aree nella piena disponibilità dell'ente proponente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.*

### **ART. 5**

#### ***Spese ammissibili a contributo***

Le risorse assegnate dal MIUR sono destinate a finanziare esclusivamente i costi di costruzione dei nuovi edifici scolastici; **non sono ammesse** e, quindi, **sono a carico dell'Ente locale**, le spese per:

- a) indagini preliminari;
- b) progettazione;
- c) arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica;
- d) eventuale demolizione di fabbricati;
- e) bonifica dell'area;
- f) eventuale collocazione temporanea in altre strutture degli alunni durante i lavori.

### **ART. 6**

#### ***Modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse***

Le istanze, redatte secondo quanto stabilito nei successivi commi, devono essere trasmesse entro il **18 Novembre 2017** tramite PEC al seguente indirizzo: **dpc022@pec.regione.abruzzo.it** con il seguente oggetto: "Manifestazione di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi". Ogni comune, in forma singola o associata, può presentare una sola manifestazione d'interesse.

I comuni sono tenuti a trasmettere:

- Istanza, redatta esclusivamente come da **Modello A** al presente Avviso, sottoscritta dal Sindaco (o sindaco capofila, nel caso di comuni in forma associata) corredata dei relativi allegati;
- **Modello B** a firma del RUP corredata, nel caso, del relativo allegato;
- **Scheda Tecnica dell'intervento Modello C**, approvato con provvedimento del Comune (o di tutti i comuni in caso di forma associata), corredata dei relativi allegati;
- **Dichiarazione del Dirigente scolastico** sul numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2017/2018, fascia 3-6 anni, nella/e scuola/e destinata/e ad essere trasferita/e nel nuovo polo,
- **Dichiarazione degli Uffici comunali** preposti sul numero dei bambini iscritti per l'anno scolastico 2017/2018, fascia 0-3 anni, nel/negli asilo/i nido o micronido/i destinato/i ad essere trasferito/i nel nuovo polo;
- **Progetto didattico**, secondo i principi della L. 107/2015 e Decreto legislativo n. 65/2017;

**La Regione** non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti proponenti, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **ART. 7**

#### ***Motivi di esclusione delle istanze***

1. Le manifestazioni di interesse verranno ritenute "non ammissibili" nei seguenti casi:

- a) domanda pervenuta oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- b) non completezza della documentazione prevista al precedente articolo 6;
- c) inoltro di più di una istanza da parte del Comune, in forma singola o associata;

Nel caso di più istanze in forma singola viene presa in considerazione quella di costo minore.



Nel caso di istanza sia in forma singola che associata viene presa in considerazione quella in forma associata;

d) area non risultante nella piena proprietà dell'Ente locale proponente; area non urbanisticamente consona all'edificazione, né libera da vincoli, contenziosi in essere con motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione.

#### **ART. 8**

##### ***Criteria per la selezione***

La Regione terrà conto dei seguenti criteri, riportati all'articolo 2 del citato decreto n. 637 del 23.08.2017:

- *dimensioni di area conformi al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975 (cfr. Mod. C);*
- *ampiezza del bacino territoriale di riferimento, tenendo conto della popolazione scolastica interessata dalla proposta, nonché degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti, anche nell'ottica di una edilizia sostenibile (cfr. Mod.C);*
- *disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare (cfr. Mod.C);*
- *disponibilità dell'Ente a garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi e risorse professionali(cfr. Mod. A e C);*
- *progetto didattico connesso alla costituzione del Polo d'infanzia;*
- *livello di innovazione didattica che si intende promuovere nella nuova scuola, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento (cfr. Mod. C);*
- *congruità del costo stimato per la realizzazione del nuovo Polo alla luce di prezzari regionali vigenti (cfr. Mod. B e C);*

Di seguito si esplicitano i criteri di valutazione per la selezione dei progetti:

**Classificazione sismica:** il punteggio verrà assegnato in funzione della classificazione sismica vigente, approvata con D.G.R. 438/2005, relativa al territorio su cui ricade l'edificio oggetto di istanza.

**Numero bambini:** verrà assegnato un punteggio in virtù del numero degli alunni, fascia 0- 6 anni, iscritti nelle istituzioni scolastiche che saranno ospitate nell'edificio oggetto di intervento.

**Liste di attesa di asili nido/micro-nido:** verrà assegnato un punteggio in virtù dell'entità della lista di attesa disponibile, riferita alla data di presentazione della domanda.

**Comuni in forma associata:** verrà assegnato un punteggio ai comuni organizzati in forma associata con un numero di comuni pari almeno a 4.

**Progetto Didattico:** a seguito della fase di istruttoria degli uffici Regionali, verrà richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale il pronunciamento vincolante sulla congruità del progetto didattico.



	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggi</b>	
a)	Classificazione sismica Per i comuni, in forma singola o associata delle zone 1 e 2  Per i comuni, in forma singola o associata della zona 3 <i>(nel caso di comuni in forma associata il punteggio verrà assegnato in base alla classificazione sismica del comune nel quale verrà localizzato l'intervento)</i>	10	
b)	numero degli alunni iscritti, fascia 0-6 anni, nelle istituzioni scolastiche destinate ad essere trasferite nel nuovo polo	Da 0 a 50 bambini	1
		Da 51 a 100	2
		Da 101 a 150	3
		Da 151 a 200	4
		Da 201 a 250	5
		Da 251 a 300	6
		Ogni ulteriori 50 bambini	Verrà assegnato un punto, seguendo lo stesso ordine crescente, fino ad un max di 10 punti
I punteggi si cumulano. Es. 140 bambini: 1 + 2 + 3 = 6.			
c)	Liste di attesa - Asili nido/micro-nido	Fino a 25 bambini	1
		Da 26 a 50 bambini	3
		Pari o superiori a 51 bambini	5
		I punteggi si cumulano. Es. 40 bambini in lista d'attesa: 1 + 3 = 4	
d)	Comuni organizzati in forma associata (minimo 4 comuni)	1 Punto per ciascun comune fino ad un max di 8 punti	

#### **ART. 9**

##### **Tempi e modalità di selezione delle manifestazioni di interesse**

L'istruttoria delle manifestazioni di interesse verrà eseguita dal Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Edilizia Sociale che provvederà con l'approvazione definitiva della graduatoria.

Le manifestazioni di interesse ritenute ammissibili a finanziamento, sul cui progetto didattico l'Ufficio Scolastico Regionale abbia espresso il favorevole pronunciamento vincolante, verranno trasmesse al MIUR una volta acquisito anche il prescritto parere dell'ANCI regionale.

#### **ART. 10**

##### **Criteri di riparto**

Le somme assegnate alla Regione Abruzzo per complessivi € € 3.597.824,45 vengono ripartite nel numero **massimo di 3 interventi** inseriti secondo l'ordine di graduatoria, nei limiti dell'importo disponibile.

In presenza di istanze con parità di punteggio saranno anteposte le richieste che nell'ordine presentano:

- maggior numero di alunni;
- classificazione sismica a più alta pericolosità;
- maggior numero di comuni associati;
- contestuale/i dismissione/i di immobili in locazione passiva, in ragione dell'entità delle stesse.

Qualora le istanze ammissibili raggiungano un importo superiore all'importo massimo finanziabile previsto dal presente articolo (€ 3.597.824,45) si procederà alla rimodulazione dell'ultimo intervento in ordine di graduatoria, al fine di ricondurne l'importo all'importo residuo disponibile, sempre nei limiti della sopraindicata somma globale.



**ART. 11**

***Trattamento dei dati e responsabile del procedimento***

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell’espletamento del procedimento saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente *pro tempore* del Servizio Edilizia Sociale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali della Regione Abruzzo.



**MODELLO A**

ALLA REGIONE ABRUZZO  
DPC - DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,  
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
**SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE**  
UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO  
VIA SALARIA ANTICA EST, 27  
67100 L'AQUILA

**OGGETTO: AVVISO - Invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi.**

Il sottoscritto ..... **Sindaco** del Comune di  
.....\* Provincia .....

con riferimento all'invito a presentare manifestazioni di interesse per la realizzazione di nuovi edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi, di cui al Dlgs 65/2017;

**DICHIARA**

che l'intervento per il quale si presenta istanza sarà realizzato nel Comune di \_\_\_\_\_, Prov \_\_\_\_\_  
nell'area individuata in catasto al fg. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sito in via  
\_\_\_\_\_;

(nel caso di comuni in forma associata)

che i comuni che propongono la presente istanza, costituiti in forma associata come da appositi provvedimenti riportati in allegato, sono:

n.	Comune
1	
2	
3	
4	
5	

n.	Comune
6	
7	
8	
9	
10	

Numero comuni associati: \_\_\_\_\_

**DICHIARA ALTRESÌ SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ:**

- che tutte le notizie e i dati indicati nel Modello B corrispondono al vero e si intendono integralmente sottoscritti;
- che l'utilizzo delle risorse è disposto esclusivamente per la costruzione di una nuova scuola in un'area nella piena disponibilità dell'ente e urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione, anche tendendo conto di eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva;
- la disponibilità di un servizio di trasporto per garantire collegamenti adeguati alle esigenze del territorio e dell'utenza della scuola da realizzare;





la nuova struttura andrà ad accogliere anche la popolazione studentesca proveniente dalle istituzioni scolastiche, identificate in Anagrafe dell'Edilizia Scolastica con i codici:

cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

2. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

3. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

4. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

**nel caso di asili nido/micro-nido:**

Denominazione \_\_\_\_\_ sito in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

Denominazione \_\_\_\_\_ sito in via \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_

- che l'intervento oggetto del finanziamento non ha già fruito, né fruisce, di altri contributi pubblici concessi per le medesime finalità;
- di impegnarsi, nel caso di ammissione a beneficio, a sostenere le spese non ammissibili di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- che l'intervento oggetto del finanziamento comporta la dismissione di immobili attualmente utilizzati in locazione passiva per un importo complessivo di € ..... annui (come da allegato atto di locazione).

Il sottoscritto autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

**Timbro e firma del Sindaco**

**Allegare:**

- Provvedimenti deliberativi di tutti i comuni in cui viene esplicitata la forma associata, l'adesione all'istanza e la designazione del Comune Capofila che dovrà essere il comune sul cui territorio verrà realizzato l'intervento;
- Atto/i di locazione (nel caso di presenza di locazioni passive).

*\*Nel caso di Comuni in forma associata l'Istanza viene presentata dal Sindaco del comune capofila.*



**SCHEDA INFORMATIVA SINTETICA**

**Sezione 1.a<sup>a</sup> –NOTIZIE RELATIVE ALL'ENTE PROPONENTE**

1. Denominazione \_\_\_\_\_
2. Indirizzo: Via/n.civico/Cap \_\_\_\_\_
3. Pec \_\_\_\_\_

**Sezione 1.b<sup>a</sup> –NOTIZIE RELATIVE ALL'ENTE PROPONENTE CAPOFILA (nel caso di comuni in forma associata)**

4. Denominazione \_\_\_\_\_
5. Indirizzo: Via/n.civico/Cap \_\_\_\_\_
6. Pec \_\_\_\_\_

**Sezione 2<sup>a</sup> - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO**

**Anagrafica dell'edificio (indicare le istituzioni scolastiche che si intendono trasferire nel nuovo polo)**

1. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_
2. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_
3. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_
4. cod.edificio \_\_\_\_\_ cod.scuola \_\_\_\_\_  
Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_

**nel caso di asili nido/micro-nido:**

1. Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_
2. Denominazione \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_





che le dimensioni di area sono conformi al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975;

4.  che il nuovo edificio scolastico è in sostituzione di un preesistente edificio dichiarato pericoloso o inagibile con \_\_\_\_\_ (tipo e numero atto) \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (nel caso si voglia demolire e ricostruire)\*;
5.  che le spese di demolizione non sono ammesse a finanziamento e che pertanto saranno a carico del comune;
6.  che il nuovo edificio sarà costruito nello stesso sito dell'edificio da demolire;
7.  che il nuovo edificio sarà costruito in altro sito;
8. Che il nuovo Polo da realizzare avrà una volumetria di \_\_\_\_\_ mc;
9. che il costo stimato per la realizzazione del nuovo Polo ammonta ad € \_\_\_\_\_ ed è congruo al prezzario regionale vigente.

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supporto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del Decreto Lgs 30 giugno 2003, n.196, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Data

\_\_\_\_\_

Firma del Responsabile Unico del Procedimento

\_\_\_\_\_

**Allegare:**

- \* Provvedimento attestante l'inagibilità dell'immobile da demolire, nel caso sia stato barrato il punto 4) della presente dichiarazione.



## MODELLO C

### **SCHEMA TECNICA DELL' INTERVENTO**

1. Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti

2. Descrizione dell'intervento e tipologia di scuola ( max 20 righe)

3. Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l' idoneità urbanistica, il fatto che l' area sia libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all' edificazione, anche con particolare riferimento alle verifiche in materia di assetto e vincolo idrogeologico, urbanistico-edilizia ed ambientale. (max 20 righe)

4. Indicazione dell'eventuale contestuale dismissione di immobili in locazione passiva (max 10 righe)

5. Indicazioni in merito alle dimensioni di area che devono risultare conformi al decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975

6. Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e di accorpamento o aggregazione di più sedi scolastiche esistenti anche nell'ottica di un'edilizia sostenibile (max 15 righe)



Descrizione del sistema di trasporto a servizio dell'utenza (max 10 righe)

8. Indicazioni circa la disponibilità dell'Ente a garantire un'ampia copertura e coinvolgimento del territorio offrendo con la proposta servizi generali, spazi collettivi, e risorse professionali (max 15 righe)

9. Descrizione del livello di innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione di nuovi ambienti e modelli di apprendimento (max 10 righe)

10. Importo complessivo stimato dei lavori (al netto delle spese non ammissibili), ivi incluso il costo dell'area su cui sorgerà il nuovo edificio, articolato per singole voci di spesa.

Con la firma del presente modello il sottoscritto **Responsabile Unico del Procedimento**:

Nome e cognome: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**Dichiara:**

di aver compilato tutte le n. 10 sezioni di cui si compone il presente Modello C "Scheda Tecnica dell'intervento" che qui si ritengono integralmente riportate senza alcuna modifica o manipolazione.

**Allegare:**

**1. Documentazione cartografica**

- ortofoto dell'area dell'intervento,
- aereofotogrammetrico,
- Stralcio PRG con destinazione d'uso dell'area o altro strumento urbanistico vigente.

**2. Documentazione amministrativa**

- Provvedimenti deliberativi del comune o di tutti i comuni, in caso di forma associata, di approvazione del Modello C.

Data

\_\_\_\_\_

Firma del Responsabile Unico del Procedimento

\_\_\_\_\_